



Funded by the European Union's Justice Programme (2014-2020).

The content of this publication represents the views of the author only and is his sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains

Pekka Pohjankoski

Seminario ERA: Applicazione della
Carta dei diritti fondamentali dell'Unione
europea

Esercizio del laboratorio: Accesso a un tribunale nel diritto dell'Unione

Marius gestisce un negozio locale di elettronica, "The Great TV Shop LLC". La sua attività consiste principalmente nella manutenzione post-vendita di televisori venduti ad alberghi. L'attività non è andata bene durante la pandemia di Covid-19, ma Marius ha recentemente firmato un contratto di manutenzione con una catena di alberghi alpini in uno Stato membro confinante. Marius si augura che questa commessa gli permetterà di pagare i debiti e salvare la sua attività.

Con costernazione di Marius, l'hotel lo informa che le autorità locali richiedono che i fornitori stranieri di servizi di manutenzione TV ottengano un permesso commerciale contro pagamento di 5.000 euro. Marius ritiene che, trattandosi di un servizio fornito all'interno dell'UE, richiedere tale permesso sia contrario al diritto dell'Unione. Marius contatta un avvocato che conviene che il requisito possa violare la libera prestazione di servizi, come codificato nella direttiva 2006/123 sui servizi nel mercato interno (GU. 2006, L376/36). Convinto della prospettiva di successo, l'avvocato accetta di fare causa all'autorità locale.

La causa è portata a nome della società Great TV Shop LLC, che tuttavia non ha fondi. L'avvocato presenta domanda di patrocinio a spese dello Stato a favore dell'impresa di Marius. Tuttavia, il giudice del ricorso considera il ricorso infondato.

In effetti, il giudice spiega che la legislazione nazionale in materia di patrocinio a spese dello Stato non prevede il patrocinio per le società, come nel caso di Marius. Di fatto, il patrocinio è tradizionalmente considerato come una misura di assistenza sociale e connessa alla tutela della dignità umana. Tale logica è assente nel caso delle persone giuridiche, in particolare quelle a scopo di lucro. Secondo il giudice, è anche evidente che le direttive europee in materia di patrocinio si applicano solo ai procedimenti civili e penali. Parimenti, il giudice stima che la Convenzione europea dei diritti dell'uomo garantisca il patrocinio solo nei procedimenti penali e, eccezionalmente, nei procedimenti civili. Tuttavia, essendo il presente ricorso contro l'autorità pubblica di natura amministrativa, egli conclude che nessuno di questi strumenti è applicabile. Il giudice respinge la domanda di patrocinio.

La decisione del giudice può essere impugnata ai sensi del diritto procedurale nazionale applicabile. In che modo devono essere affrontate le seguenti questioni in appello:

- (a) La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (la Carta) è applicabile nelle circostanze del caso?
- (b) In caso affermativo, quale(i) articoli della carta è(sono) pertinente(i)?
- (c) La Great TV Shop LLC può basarsi sulla Carta per chiedere il patrocinio?



Funded by the European Union's Justice Programme (2014-2020).

The content of this publication represents the views of the author only and is his sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains

(d) Se la Great TV Shop LLC ha diritto al patrocinio ai sensi della Carta, come dovrebbe il giudice tener conto di questa situazione nell'applicazione/interpretazione delle norme nazionali in materia di patrocinio?



Funded by the European Union's Justice Programme (2014-2020).

The content of this publication represents the views of the author only and is his sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains

Chiave di risposta:

(a) La controversia riguarda se uno Stato membro stia limitando illegalmente il diritto di Marius di fornire servizi transfrontalieri ai sensi della direttiva sui servizi 2006/123. La questione è se lo Stato membro in questione stia agendo in violazione del diritto dell'Unione che è tenuto ad applicare. La Carta può essere invocata in questa controversia in quanto le sue disposizioni vincolano gli Stati membri quando attuano il diritto dell'Unione (v. Articolo 51).

(b) Il patrocinio è disciplinato dagli articoli 47, paragrafi 2 e 3, e 48, paragrafo 2, della Carta. Tuttavia, l'articolo 48, paragrafo 2, riguarda il patrocinio in materia penale, pertanto non è applicabile in questo caso. Al contrario, l'articolo 47, paragrafo 2, si applica nei procedimenti dinanzi a un tribunale amministrativo. Indipendentemente dal fatto che possa essere applicato l'articolo 6 paragrafo 1 della CEDU [probabilmente sì: v. per analogia, ad esempio, ECtHR, *Ringeisen v. Austria*, 16 luglio 1971, (2614/65) §94], la Carta ha un campo di applicazione più ampio in quanto "non si limita alle controversie relative ai diritti e agli obblighi di diritto civile" (v. spiegazioni della Carta). Analogamente, l'articolo 47, paragrafo 3, che riguarda specificamente il patrocinio, si applica alle questioni relative al patrocinio nei procedimenti.

(c) Poiché la Carta si applica ai procedimenti, la questione è se la Great TV Shop LLC sia ammissibile al patrocinio a spese dello Stato *ratione personae*. A livello di principio, ciò è possibile. Ai sensi della giurisprudenza della CEG (v. causa C-279/09, *DEB*), le persone giuridiche possono beneficiare di un patrocinio se le spese legali costituissero altrimenti un ostacolo insormontabile all'accesso ai tribunali.

(d) Nella causa C-279/09, *DEB* (parte operativa della sentenza), la EG rilevava quanto segue:

"il principio della tutela giurisdizionale effettiva, quale sancito dall'art. 47 della Carta, deve essere interpretato nel senso che non è escluso che possano invocarlo persone giuridiche e che l'aiuto concesso in sua applicazione può comprendere, segnatamente, l'esonero dal pagamento di un anticipo sulle spese giudiziali e/o l'assistenza legale.

Spetta, al riguardo, al giudice nazionale verificare se le condizioni di concessione del gratuito patrocinio costituiscano una limitazione del diritto di accesso alla giustizia che lede la sostanza stessa di tale diritto, se tendano a uno scopo legittimo e se sussista un nesso ragionevole di proporzionalità tra i mezzi impiegati e lo scopo perseguito.

In tale accertamento il giudice nazionale può tener conto dell'oggetto della controversia, delle ragionevoli possibilità di successo del richiedente, della posta in gioco per quest'ultimo, della complessità del diritto e della procedura applicabili nonché della capacità del richiedente di far valere effettivamente le proprie ragioni. Per valutare la proporzionalità il giudice nazionale può tener presente altresì l'entità delle spese giudiziali che devono essere anticipate e la natura dell'ostacolo all'accesso alla giustizia che esse potrebbero costituire, se sormontabile o insormontabile.

Quanto, più specificamente, alle persone giuridiche, il giudice nazionale può tener conto della loro situazione. Egli può prendere in considerazione, in particolare, la forma e lo scopo – di lucro o meno – della persona giuridica in questione, la capacità finanziaria dei suoi soci o azionisti e la possibilità, per questi ultimi, di procurarsi le somme necessarie ad agire in giudizio." [Sottolineature dell'autore.]

Il diritto nazionale in questione non consente di concedere aiuti legali alle società. Se tuttavia il giudice ritiene che la Great TV Shop LLC debba ricevere un patrocinio ai sensi della Carta, deve interpretare il diritto nazionale utilizzando tutti i mezzi di interpretazione disponibili per ottenere il



Funded by the European Union's Justice Programme (2014-2020).

The content of this publication represents the views of the author only and is his sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains

risultato che consenta la debita azione in giustizia. Se ritiene impossibile interpretare il diritto nazionale in questo modo, egli è tenuto a disapplicarlo per dare piena efficacia all'articolo 47 della Carta (una disposizione del diritto dell'Unione con effetto diretto) nella sua sentenza (v. p.es. causa C-30/19, *Braathens Regional Aviation*).